



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
UREGA Servizio Provinciale di Catania



COMUNE DI MISTERBIANCO
PROVINCIA DI CATANIA
10° Settore Funzionale - Tel. 095/7556124 Fax 095/7556130

Progettazione e costruzione di una infrastruttura volta ad ottimizzare le fasi di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio di Misterbianco mediante applicazione di tecnologie di gestione remotizzata di telecontrollo e telelettura (sistema integrato per il bilanciamento idrico), attività di manutenzione rete idrica e servizi integrati post- contatore.

C.U.P.: G26J14000500005 - C.I.G.: 6098135432

- PROJECT FINANCING -

(ai sensi degli artt. 53, 55, 83 e 153, D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii)

Normativa di riferimento

- **Codice:** *Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.;*
- **Regolamento di Esecuzione:** *D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 e ss.mm.ii.;*
- **Legge regionale n° 12 del 12 luglio 2011;**
- **Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012.**

Ai sensi del combinato disposto dei commi 2, 6 e 15 dell'art 9, L.R. n. 12/2011,
la presente gara sarà espletata da:

UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI GARE
PER L'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI CATANIA

DISCIPLINARE DI GARA

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Misterbianco (CT) – Tel. 095755624 – Fax: 0957556130; Indirizzo internet: www.comune.misterbianco.ct.it - PEC: servizi.idrici@pec.misterbianco.gov.it.

2) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Project financing per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione di un'infrastruttura volta a ottimizzare le fasi di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio del Comune di Misterbianco mediante applicazione di tecnologie di gestione remotizzata di telecontrollo e tele lettura (sistema integrato per il bilanciamento idrico), attività di manutenzione rete idrica e servizi integrati post-contatore".

La gestione comprenderà tutte le attività ed i servizi attinenti il funzionamento dell'infrastruttura e pertanto, oltre le procedure amministrative, anche le manutenzioni ordinaria e straordinaria della stessa, al fine di consegnare le opere all'Amministrazione in piena efficienza alla fine del periodo in cui le stesse sono date in concessione.

3) UBICAZIONE: Comune di Misterbianco (CT).

4) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: Importo totale dell'opera, desumibile dal Quadro economico dello Studio di Fattibilità, redatto dall'Amministrazione Comunale è di €. 4.518.517,37 (euro quattromilionicinquecentodiciottomilacinquecentodiciassette/37) di cui €. 3.313.948,83 (euro tremilionitrecentotredicimilanovecentoquarantotto/83) per lavori, servizi e forniture, comprensivi di €. 205.181,33 (euro duecentocinquemilacentoottantuno/33) per oneri per la sicurezza, ed €. 1.204.568,54 (euro unmilione duecentoquattromilacinquecentosessantotto/54) per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Si precisa che saranno a totale carico esclusivo del soggetto concessionario tutte le somme previste nel quadro economico dello studio di fattibilità.

Tutte tali somme dovranno, pertanto, essere contemplate, pena l'esclusione, nel Piano Economico Finanziario presentato in sede di gara dai concorrenti.

5) TIPOLOGIA DEI LAVORI E DEI SERVIZI DA GESTIRE:

- a) sostituzione o installazione dei misuratori idrici comprensivi di Trasponder/Telelettore per la trasmissione radio dei consumi e di valvole con funzioni di ritengo/chiusura totale parziale dell'erogazione;
- b) installazione presso pali d'illuminazione stradale o supporti similari di proprietà comunale di Gateway/Concentratore GSM-GPRS per la ricezione radio dei dati di consumo delle utenze idriche e il successivo invio al centro di gestione;
- c) installazione di sistema di telecontrollo:
 - della rete di adduzione;
 - della rete di distribuzione;
 - dei pozzi;
 - dei serbatoi.
- d) installazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso il serbatoio e le aree adiacenti di C.da Sorrentino Belpasso;
- e) installazione di avviatori ad inverter nei pozzi, sollevamenti e rilanci;
- f) censimento e georeferenziazione delle utenze;
- g) bonifica banca dati utenze comunali;
- h) rilievo, mappatura e ricerca delle perdite della rete idrica;
- i) realizzazione del sistema informativo territoriale della rete e delle utenze idriche;
- j) campagna di informazione utenti per il censimento e la sostituzione contatori idrici;
- k) manutenzione di n. 50 (cinquanta) fontanelle/beverini;
- l) stampa ed il recapito delle fatture agli utenti con cadenza almeno trimestrale;
- m) supporto alla riscossione ordinaria;
- n) riscossione coattiva;

- o) attività di supporto alla gestione delle utenze: installazione contatore nuova utenza, disattivazione temporanea utenza morosa, riattivazione utenza morosa, modifiche e spostamenti opere di prese o dei contatori, chiusura definitiva utenza, riattivazione utenza, sostituzione contatore , verifica contatore e realizzazione di condotta fino a metri 3,00 dal punto di presa nel caso di nuovi allacci.
- p) riparazione delle perdite della rete primaria e secondaria fino ad un massimo n. 300 interventi per anno che richiedono una sostituzione di tratti di condotta di qualunque diametro fino ad un massimo di ml 200 per anno;
- q) le manutenzioni ordinaria e straordinaria delle opere realizzate

6) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:

I lavori rientrano nelle seguenti Categorie di opere di cui all'Allegato A al D.P.R. n. 207/10:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o Scorporabile	Subappaltabile
ACQUEDOTTI, GASDOTTI,OLEODOTTIOPERE IRRIG. EVAC.	OG6	IVbis	SI	2.871.338,83	86,64%	Prevalente	30,00%
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	OG9	II	SI	442.610,00	13,36%	Scorporabile	100,00%
Totale				3.313.948,83	100,00%		

Atteso che le opere in categoria OG 9 *Impianti per la produzione di energia elettrica*, sono comprese tra quelle di cui alla lett. b) dell'art. 12 del Decreto legge 28 marzo n. 47, come convertito dalla Legge n. 80 del 23 maggio 2014, e di importo superiore ai limiti di cui al 3° comma dell'art. 108 del D.P.R. 207/2010 dette opere non potranno essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente.

Le lavorazioni previste nella predetta categoria OG 9 sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione e sono altresì scorporabili ai fini della eventuale costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale.

Ai sensi dell'art. 63, 1° comma del D.P.R. 207/2010 i soggetti partecipanti alla gara dovranno essere in possesso del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

6-BIS) SUBAPPALTO:

Unicamente per la parte relativa alla realizzazione dei lavori, i concorrenti, nei limiti previsti dal 2° comma dell'art. 118 del Codice e dal 1° comma dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010, hanno la facoltà di appaltare parte delle lavorazioni. In questo caso dovranno indicare nell'offerta in quale percentuale.

Non è ammesso il subappalto della gestione del servizio.

7) LIMITE MINIMO DA APPALTARE A TERZI: Qualora lo prevedano, i candidati, ai sensi della lett. b) dell'art. 146 del Codice, dovranno dichiarare nelle loro offerte la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intendono appaltare a terzi.

8) TEMPO MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: esso sarà indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico – economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, e non potrà comunque essere superiore a 365 giorni (trecentosessantacinque).

8-bis) TEMPO MASSIMO PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE: il tempo massimo per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo sarà indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico - economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non

potrà essere comunque superiore a 90 giorni per il progetto definitivo e superiore a 30 giorni per il progetto esecutivo.

9) DURATA DELLA CONCESSIONE: essa sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico – economiche, costituendo elemento di valutazione dell’offerta, ma non potrà essere comunque superiore a 20 (venti) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di concessione, e trascorsi i quali la concessione scadrà senza necessità di disdetta alcuna.

10) CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO: secondo quanto specificato all’art. III.1.2 del Bando di Gara.

11) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta ai sensi dell’art.153, commi 1-14 del Codice.

L’aggiudicazione avrà luogo in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 del Codice, dell’art. 120 del D.P.R. 207/2010 in combinato disposto con l’art. 9, commi 6 e 15 l.r. 12/2011 sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi appresso indicati:

Elementi qualitativi punti 70/100:

A. GRADO DI INNOVAZIONE DELLE SOLUZIONI TECNICHE PROPOSTE.	Punti 20
B. MIGLIORIE AL PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI CUI AL N.RO 3) DELL’ART. II.1.2	Punti 35
C. QUALITA' AMBIENTALE E COSTRUTTIVA	Punti 10
D. QUALITA' PROGETTUALE	Punti 5

Elementi quantitativi punti 30/100:

A. CORRISPETTIVO (riduzione - espressa in percentuale - del corrispettivo di cui all’art. III.1.2 del presente Bando	Punti 10
B. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Punti 10
C. TERMINI DI REDAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	Punti 5
D. DURATA DEL CONCESSIONE	Punti 5

Non verrà ammesso all’aggiudicazione il concorrente che avrà ottenuto nella valutazione dell’offerta tecnica un punteggio inferiore a 42/70.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore.

Il calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all’Allegato G del D.P.R. 207/2010.

Per gli elementi di valutazione qualitativa di cui alla tabella *Elementi qualitativi* sopra riportata sarà utilizzata la metodologia di cui alla lett. a), punto 4) del suddetto allegato G e precisamente la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti degli elementi di valutazione quantitativa di cui alla tabella *Elementi quantitativi*, saranno attribuiti attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

La valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti sarà demandata ad una Commissione giudicatrice

nominata ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 15 dell'art. 9, l.r. 12/2011 e delle connesse disposizioni attuative di cui al Decreto Presidenziale 13/2012. Le spese di funzionamento della commissione giudicatrice saranno poste a carico del soggetto aggiudicatario.

Le spese relative alla commissione, inserite nel quadro economico dell'intervento fra le "somme a disposizione", saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario del Project Financing stesso. Tali spese, pertanto, dovranno essere inserite all'interno del piano finanziario del proponente di cui al successivo art. 26/1 e la relativa omissione costituirà motivo di esclusione.

12) SOCIETA' DI PROGETTO: Il soggetto aggiudicatario avrà facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del Codice con un capitale minimo non inferiore a 1/5 dell'importo dell'investimento.

13) ELEMENTI POSTI A BASE DI GARA:

Sono posti a base di gara lo studio di fattibilità e relativi allegati.

14) ATTI DI GARA: gli elaborati relativi allo studio di fattibilità possono essere visionati dalle ore **09:00** alle ore **12:00** dei giorni feriali (escluso il sabato) presso il 10° Settore " Servizi Idrici" - del Comune di Misterbianco – Via G. Garibaldi n. 1 - Misterbianco e possono essere richiesti in copia, da effettuarsi presso una copisteria a carico del richiedente.

Il Bando di gara, il disciplinare di gara, lo studio di fattibilità e tutta la documentazione tecnica/economica necessaria per formulare l'offerta sono altresì disponibili presso il sito Internet del Comune: www.comune.misterbianco.ct.it.

15) TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore **13:00** del **24/06/2015** a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1.1 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore **09:00** alle ore **13:00** dei giorni **22-23-24/06/2015** presso il protocollo dell'UREGA sez. Provinciale di Catania, Piazza S. Francesco di Paola, 9 – 95131 - Catania, che ne rilascerà apposita ricevuta.

16) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- a) imprese con idoneità individuale di cui alle lettere **a)** (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), **b)** (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane), e **c)** (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- b)** imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere **d)** (raggruppamenti temporanei di concorrenti), **e)** (consorzi ordinari di concorrenti), **e-bis)** le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del del D.Lgs. 163/2006 oppure che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

Sono, altresì, ammessi i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs 163/2006 e di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010, nonché alle condizioni del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, nonché quelle dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. 163/2006, e precisamente:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della l. 27 dicembre 1956 n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs. N 159 del 2011) o di una delle cause

ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965 n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011); l'esclusione o il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006 (il rinvio all'art. 36 bis, comma 1, deve intendersi riferito all'art. 14, comma 1 del d.lgs. n. 81 del 2008);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della

richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

N.B.: Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del comma 1, lett. m-quater e del comma 2 dell'art. 38 del Codice, il concorrente dovrà alternativamente dichiarare :

a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

In caso di ricorso all'avvalimento la dichiarazione deve essere resa da tutti o per tutti i soggetti dell'impresa ausiliaria cessati dalla carica nell'anzidetto anno.

Ai sensi dell'articolo 38, secondo comma, del Codice nonché giusta determinazione dell'A.V.C.P. n. 1/2010, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti autocertificabili di cui alla presente lettera deve contenere l'attestazione circa l'assenza di sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene patteggiate e/o di decreti penali di condanna ovvero, se presenti, l'elencazione di tali precedenti penali.

Inoltre, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

1. che si trovino nelle situazioni di cui al precedente punto *m-quater*;
2. eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla Commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e *par condicio* fra i concorrenti;
3. la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane) del D. Lgs. 163/2006, partecipante alla gara;
4. la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. 163/2006, partecipante alla gara;
5. di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 16.

17) REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso, oltre che dei requisiti generali, dei seguenti requisiti speciali:

A) Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia presso cui il soggetto ha sede per attività compatibili con l'oggetto dell'appalto.

Nel caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione per la suddetta attività in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli All. XI, A,B,C del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., da attestarsi mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Nel caso di soggetto appartenente a Stato membro che non figura nel suddetto allegato si applica l'art. 39, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii..

Relativamente all'attività di riscossione i concorrenti devono possedere idonea certificazione rilasciata dal ministero dell'Economia e delle finanze attestante l'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle province e dei comuni ai sensi dell'art. 53 – comma 1 – del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e del decreto del ministero delle Finanze 11.9.2000, n. 289. III.3.2).

Stante la complessità dell'intervento da realizzare, la durata presunta della concessione e la specificità del settore nel quale il concessionario sarà chiamato ad operare vengono, altresì, richiesti i seguenti requisiti necessari a comprovare la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che l'Ente ritiene fondamentale per l'affidamento del Project-financing di cui all'oggetto:

B) Requisiti di capacità economica-finanziaria:

b1) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi sociali approvati alla data di pubblicazione del bando di gara non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero almeno pari ad € 418.851,74;

b2) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo (1/20) dell'investimento.

C) Requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

c1) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi/lavori affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento (5%) dell'investimento;

c2) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio/lavoro affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento (2%) dell'investimento previsto dall'intervento;

c3) certificazione SOA per categorie di opere e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione sia per l'esecuzione che per la progettazione; (nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione SOA per la sola esecuzione, deve indicare o associare, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, uno dei soggetti indicati al comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h) dell'art. 90 del Codice. In questo caso il concorrente dovrà produrre la documentazione probante il possesso da parte del soggetto incaricato della progettazione dei requisiti previsti per legge così come specificati e dettagliati nel presente Disciplinare;

c4) possesso di accreditamento emesso da organismo conforme alla norma europea UNI EN ISO 9001;

c5) certificazione rilasciata dal ministero dell'Economia e delle finanze attestante l'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle province e dei comuni ai sensi dell'art. 53 – comma 1 – del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e del decreto del ministero delle Finanze 11.9.2000, n. 289. Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Nel caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione per la suddetta attività in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli All. XI, A,B,C del Codice, da attestarsi mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I requisiti di idoneità professionale di cui alla precedente lett. A) – così come i requisiti di carattere generale - devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese, a qualsiasi titolo partecipanti alla gara.

I requisiti di capacità economico finanziaria di cui alla lettera B) devono essere posseduti, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice nella misura di cui all'art. 92 del D.P.R.

207/2010.

Con riguardo ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui alla lettera C), nel caso di concorrenti costituiti ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice gli stessi devono essere posseduti, a pena di esclusione, nel seguente modo:

i requisiti di cui ai punti c1), c2), e c3) dovranno essere posseduti dalle imprese raggruppate nella misura di cui all'art. 92 del D.P.R. 207/2010; il requisito di cui al punto c4) dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate singolarmente considerate.

In alternativa ai requisiti previsti dai punti c1) e c2) il concessionario può incrementare i requisiti previsti ai punti b1 e b2) nella misura pari al doppio. Il requisito previsto dalla lett. b2) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa è provato mediante dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure mediante copia conforme all'originale del documento attestante il possesso del requisito. Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'Ente appaltante.

D) Requisiti per la progettazione:

Il soggetto che viene designato quale potenziale incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva – sia che faccia parte dello staff tecnico dell'Impresa concorrente in possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione e per la progettazione, sia che venga associato o indicato - dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto all'Albo professionale degli architetti o degli ingegneri;
- possedere i requisiti per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del Codice e successive modifiche ed integrazioni, dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- non essere stato indicato come progettista da altra impresa concorrente alla medesima gara;
- l'inesistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla gara fermo restando le situazioni alternative ai sensi del combinato disposto del commi 1, m-quater e 2, lett. a), b) e c) dell'art.38, D.Lgs 163/2000 e ss.mm.ii.;
- nel caso di società d'ingegneria o di società di progettisti: essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 e all'art. 255 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- avere svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del Bando progettazioni esecutive relative ad interventi appartenenti alla Classe VIII (ID opere: D.04 - D.M. 143/2013) ed alla Classe e Categoria III a (ID opere: IA.01 - D.M. 143/2013) della Tariffa professionale (Legge 143/1949, D.M. 143/2013) per un importo complessivo rispettivamente non inferiore ad € 2.871.338,83 per la Classe VIII ed a € 442.610,00 per la III a, ovvero pari all'importo presunto delle opere da realizzare secondo lo studio di fattibilità posto a base di gara, indicando: **1)** gli importi dei lavori; **2)** il Committente; **3)** il soggetto che ha svolto il servizio; **4)** la data di inizio e fine lavori; **5)** la natura delle prestazioni effettuate. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso in cui vengano indicati o associati più progettisti, uno di questi deve possedere il riferito requisito tecnico in misura non inferiore al 40% dell'importo complessivo;

- avere svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del Bando due Servizi di progettazione esecutiva relativi ad interventi appartenenti alla Classe VIII ed alla Classe e III,a della Tariffa professionale (Legge 143/1949) per un importo complessivo rispettivamente non inferiore ad € 2.297.071,06 per la Classe VIII ed a € 354.088,00 per la III a, ovvero pari all'80% dell'importo presunto delle opere da realizzare. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso in cui vengano indicati o associati più progettisti, uno di questi deve possedere il riferito

requisito tecnico in misura non inferiore al 40% dell'importo complessivo;

Il concorrente dovrà indicare con apposita dichiarazione da allegare all'istanza il/i soggetto/i designato/i quale/i potenziale/i incaricato/i della progettazione definitiva ed esecutiva – sia che faccia/no parte dello staff tecnico dell'Impresa concorrente in possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione e per la progettazione, sia che venga/no associato/i o indicato/i.

Si avverte che – ai sensi e per gli effetti dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010 - nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del Codice è necessario che venga indicato quale progettista almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

18) AVVALIMENTO:

Il concorrente, ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario, e tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto alle condizioni di cui allo stesso articolo.

Il concorrente può avvalersi, nel rispetto di quanto previsto nel comma 6 dell'art. 49 del Codice, di più imprese ausiliarie.

19) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE:

I plichi, contenenti la documentazione richiesta e l'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, devono pervenire entro il termine perentorio ed all'indirizzo come stabilito nel presente disciplinare. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti qualora non dovesse pervenire nei termini fissati. Non fa fede alcun timbro postale di spedizione.

I plichi, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sigillati con ceralacca o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo di posta elettronica/PEC e fax per le comunicazioni] e riportare la dicitura “Progettazione e costruzione di una infrastruttura volta ad ottimizzare le fasi di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile nel territorio di Misterbianco mediante applicazione di tecnologie di gestione remotizzata di telecontrollo e telelettura (sistema integrato per il bilanciamento idrico), attività di manutenzione rete idrica e servizi integrati post-contatore, **CIG 6098135432**, termine ultimo presentazione offerta data **24/06/2015 ore 13:00**” Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

E' opportuno utilizzare sistemi equipollenti alla ceralacca trattandosi di sostanza cancerogena che, peraltro, vetrificandosi, a seguito di urti e pressioni, può facilmente staccarsi e non arrivare integra a destinazione. In corrispondenza del timbro del concorrente e della firma dei responsabili, apposti sui lembi di chiusura dei plichi esterni ed interni, potranno essere sovrapposte, in luogo della ceralacca, strisce adesive trasparenti idonee ad impedire qualsiasi manomissione.

Ai soli fini dell'accelerazione del procedimento di gara indicare: posizioni (matricola) e sedi INPS, codici clienti PAT (matricola) e sede INAIL e posizioni (iscrizione) provincia Cassa Edile del/i mittente/i.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica il

sistema AVCpass o il collegamento a quest'ultimo non risultasse completamente operante, si procederà in ossequio alla normativa preesistente.

20) CLAUSOLA DI AUTOTUTELA:

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

E' obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta del seguente tenore:

"Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

E' inoltre previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta del seguente tenore:

"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti¹ e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Il/la sottoscritto/a offerente altresì:

- nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi

¹ la dichiarazione è assorbita in presenza di dichiarazioni ad essa alternative ai sensi del combinato disposto dei commi 1, m-quater e 2, lettere a), b) e c) dell'art.38, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

21) DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

La data di apertura delle offerte sarà comunicata successivamente alla nomina della Commissione di gara. Le successive sedute di gara verranno espletate nel rispetto del punto 27 del presente disciplinare.

22) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

I plichi devono contenere al loro interno, a pena di esclusione, n. 3 (tre) buste, a loro volta sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA A - "Documentazione amministrativa"

BUSTA B - "Offerta tecnico - organizzativa"

BUSTA C - "Offerta economica"

23) La BUSTA A - " Documentazione amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

23/1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E AUTODICHIARAZIONE, redatta in lingua italiana, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La stessa può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, ciascuna ditta associata dovrà compilare e sottoscrivere la domanda di ammissione; nel caso di avvalimento la domanda dovrà essere compilata e sottoscritta anche dalla ditta ausiliaria.

23/2) ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE: di cui all'art. 61 del D.P.R. 207/2010 in corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione di cui all'art. 40 del D. Lgs. 163/2006 nelle categorie corrispondenti e nelle classifiche adeguate ai lavori da assumere per prestazioni di progettazione ed esecuzione, in fotocopia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità dell'atto all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, che può essere apposta in calce alla copia stessa a norma del successivo art.19/bis. La predetta dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di riunione di concorrenti l'attestato SOA dovrà essere presentato da ciascun concorrente facente parte della riunione con le predette modalità. I concorrenti che possiedono la qualificazione per la sola esecuzione possono prendere parte alla presente procedura associandosi o indicando i soggetti di cui al D. Lgs. 163/2006, art. 90, comma 1, e ss.mm. e ii., lettere d), e), f), f-bis), g ed h).

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto preliminare i cui lavori appartengano, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate nel Bando e nel presente Disciplinare di gara, l'attestazione di qualificazione SOA deve documentare il possesso anche di tali categorie e classifiche.

23/2.1) Deve essere altresì allegata – a pena di esclusione – apposita dichiarazione indicante i progettisti in possesso dei requisiti per la progettazione definitiva ed esecutiva cui l'impresa concorrente

intende affidare detta prestazione, ove si precisi, in caso di concorrente in possesso di qualificazione SOA per la progettazione e costruzione, se si tratta di dipendenti del concorrente, oppure di progettisti associati o indicati, avendo cura di specificare, inoltre, in caso di progettisti associati o indicati, se trattasi di professionista singolo, raggruppamento temporaneo, studio associato, società di professionisti, società di ingegneria.

Alla suddetta dichiarazione dovrà, sempre a pena di esclusione, essere allegata una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il progettista prescelto, sia che faccia parte dello staff tecnico dell'Impresa concorrente sia che sia stato indicato o associato, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di possedere i seguenti requisiti:

- a)** essere iscritto all'Albo professionale degli architetti o degli ingegneri;
- b)** possedere i requisiti per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- c)** non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del Codice e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;
- d)** non essere stato indicato come progettista da altra impresa concorrente alla medesima gara;
- e)** l'inesistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla gara fermo restando le situazioni alternative ai sensi del combinato disposto del commi 1, m-quater e 2, lett. a), b) e c) dell'art.38, D.Lgs 163/2000 e ss.mm.ii.;
- f)** nel caso di società d'ingegneria o di società di progettisti: essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 e all'art. 255 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- g)** avere svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del Bando progettazioni esecutive relative ad interventi appartenenti alla Classe VIII (ID opere: D.04 - D.M. 143/2013) ed alla Classe e Categoria III a (ID opere: IA.01 - D.M. 143/2013) della Tariffa professionale (Legge 143/1949, D.M. 143/2013) per un importo complessivo rispettivamente non inferiore ad € 2.871.338,83 per la Classe VIII ed a € 442.610,00 per la III a, ovvero pari all'importo presunto delle opere da realizzare secondo lo studio di fattibilità posto a base di gara, indicando: **1)** gli importi dei lavori; **2)** il Committente; **3)** il soggetto che ha svolto il servizio; **4)** la data di inizio e fine lavori; **5)** la natura delle prestazioni effettuate. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso in cui vengano indicati o associati più progettisti, uno di questi deve possedere il riferito requisito tecnico in misura non inferiore al 40% dell'importo complessivo.

- h)** avere svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del Bando due Servizi di progettazione esecutiva relativi ad interventi appartenenti alla Classe VIII (ID opere: D.04 - D.M. 143/2013) ed alla Classe e III a (ID opere: IA.01 - D.M. 143/2013) della Tariffa professionale (Legge 143/1949 D.M. 143/2013) per un importo complessivo rispettivamente non inferiore ad € 2.297.071,06 per la Classe VIII ed a €. 354.088,00 per la III,a, ovvero pari all'80% dell'importo presunto delle opere da realizzare. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso in cui vengano indicati o associati più progettisti, uno di questi deve possedere il riferito requisito tecnico in misura non inferiore al 40% dell'importo complessivo.

- i)** dichiarazione di assunzione di responsabilità in solido con l'impresa concorrente circa l'effettuazione di uno studio approfondito del progetto definitivo prodotto in gara e dei suoi allegati;
- j)** dichiarazione di impegno da parte del progettista prescelto di dotarsi – in caso di aggiudicazione- della garanzia di cui all'art. 111 del Codice con massimale pari ad €. 350.000,00 (euro trecentocinquantamila).

Si avverte che – ai sensi e per gli effetti dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010 - nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del Codice è necessario che venga indicato quale progettista almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro di residenza.

NEL CASO DI AVVALIMENTO (art. 49 del Decreto Legislativo n. 163/2006):

23/3) Eventuale Attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, con le modalità indicate al precedente punto 23/2).

Inoltre, il concorrente dovrà allegare:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente dei requisiti generali di cui all'art.38 del D. Lgs. 163/2006;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 (né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 38 co. 1 lett. m-quater con una delle altre imprese che partecipano alla gara ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato autonomamente l'offerta);

f) il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lett. f): una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49.

Le predette dichiarazioni devono essere rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/00. Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del D. Lgs. 163/06, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione del precedente art. 38, lettera h) nei confronti di sottoscrittori, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente, escuterà la garanzia e trasmetterà gli atti all'Autorità competente per le sanzioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 163/06.

23/4) COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ.

Carta di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, comma 2, del D.P.R. 445/2000 del sottoscrittore.

23/5) RICEVUTA DI VERSAMENTO A FAVORE dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, in originale, di €. 140,00 (centoquaranta/00) quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, da pagare secondo le modalità previste nella Deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 113 del 17 maggio 2014) Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2014:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i

punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

Il termine per i partecipanti alla gara per effettuare il versamento coincide con la data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Si avverte che la mancata o difforme presentazione della detta attestazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Il pagamento del suddetto contributo di gara è richiesto, a pena di esclusione, dalla deliberazione 26 Gennaio 2006 dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP., pubblicata sulla G.U della Repubblica italiana - serie generale n. 25 del 31.01.2006, pertanto la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento della somma dovuta costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

23/6) Mandato collettivo speciale (solo nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari o GEIE già costituiti) con rappresentanza conferito al mandatario per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE.

23/7) Attestazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

E' consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito. Alla delega deve essere allegato valido documento di riconoscimento del delegante.

23/8) Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo Unico di Legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP.

23/9) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, attestante la propria situazione in ordine alla posizione penale e relativamente ai carichi pendenti.

23/10) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 attestante le posizioni tenute dall'impresa presso gli Enti previdenziali ed assistenziali.

23/11) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'impresa, qualora aggiudicataria dell'appalto, si obbliga:

ad osservare le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, come modificate dal D.L. 187/2010 convertito in legge con modifiche dalla legge 217/2010, ed in particolare per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alla commessa oggetto del presente appalto, per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi che dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle

operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto di appalto;
a riportare, ai medesimi fini della tracciabilità dei flussi finanziari, negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP);

a comunicare alla stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle movimentazioni relative all'intervento oggetto del presente appalto entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative allo stesso appalto, nonché nello stesso termine, le generalità complete ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- ad inserire nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento oggetto del presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- ad inserire nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento oggetto del presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/3/1999 n. 68 (art.38, comma 1, lett. l) del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.);
- di essere in regola con il disposto di cui all'art. 46 del D.Lgs.198/06 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.gs. 9 aprile 2008 n. 81 (art.38, comma 1, lett. m) del Codice) e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

23/12) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) della legge 386/1990, così come sostituito dal D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507.

23/13) omissis

23/14) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'impresa dichiara:

- Indica, a pena di esclusione, i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Tutti i soggetti cessati devono rilasciare la dichiarazione di cui all'art.38 comma. 1 lett. c) del D.Lgs.163/06. In alternativa tale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, può essere resa dallo stesso legale rappresentante del concorrente. Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa anche se negativa a pena di esclusione, con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara"; in caso di società con meno di quattro soci indicare a pena di esclusione le quote di proprietà dei singoli soci al fine di individuare il socio di maggioranza; in caso contrario

- dichiarare che la società è composta da più di tre soci;
 - Specifica se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali (titolare e direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dal socio accomandatario e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti. Tutti i soggetti sopra indicati sono equiparati ai cessati dalla carica e pertanto devono rilasciare la dichiarazione di cui all'art.38 comma. 1 lett. c) del D.Lgs.163/06. In alternativa tale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, può essere resa dallo stesso legale rappresentante del concorrente. (la dichiarazione deve essere resa anche se negativa con la seguente dicitura: "non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";
 - di essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti di Inail, Inps e Cassa Edile al momento di presentazione dell'offerta;
 - di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, anche in relazione alla documentazione tecnica ed ai campioni di materiali presentati in fase di gara;
 - dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare e nel progetto preliminare posto a base di gara;
 - di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, anche alla luce della documentazione tecnica presentata in fase di gara;
 - di aver effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare, di ritenerlo adeguato e realizzabile in base all'offerta presentata, anche per garantire in fase esecutiva dei lavori, qualora aggiudicataria, sia la migliore qualità dei materiali impiegati sia le più ampie condizioni di sicurezza per i lavoratori impegnati nel cantiere;
 - di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dei lavori;
 - l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale potranno essere inviate tutte le comunicazioni, eventuali richieste di integrazione, o le documentazioni previste nel bando.
- 23/15)** (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.): Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il consorzio:
- indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - dichiara di accettare la clausola secondo cui è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta.

23/16) (caso di consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e

ii, costituiti secondo le disposizioni dell'art. 36, del medesimo D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii): Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il consorzio:

- indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiara di accettare la clausola secondo cui è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta;
- dichiara le imprese che compongono il Consorzio stabile.

23/17) (caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico, non ancora costituito): Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il raggruppamento:

- indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- indica la quota di partecipazione al raggruppamento in relazione alla quale è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire;
- quali lavorazioni saranno eseguite dalla mandante e dalla mandataria;
- dichiara di accettare la clausola secondo cui è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta.

24 - CAUZIONI E GARANZIE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

24/1) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento (Euro 90.620,37) come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, assicurativa o fidejussione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del Codice, qualora il proponente risultasse affidatario. Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del Codice, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto. Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e ii., per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della cauzione è ridotto del 50%. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000 o, in alternativa, fotocopia conforme all'originale del certificato SOA da cui si evinca, a pena di esclusione, il possesso della certificazione di sistema di qualità. La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Sarà cura dell'Amministrazione restituire tempestivamente la cauzione ai soggetti giuridici risultati non aggiudicatari.

24/2) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, del D.Lgs. n.163/2006.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento (Euro 113.275,46). Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113 del Codice; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale

L'istanza di partecipazione, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri 23/1), 23/2), 23/3), 23/4), 23/5), 23/6), 23/7), 23/8), 23/9), 23/10), 23/11), 23/12), 23/13), 23/14), 23/15), 23/16), 23/17) dell'elenco

dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri. Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del Codice.

L'effettuazione del **sopralluogo sulle aree e sugli impianti interessati dai lavori** (di cui al precedente punto 23/7) dovrà essere previamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente, previo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, previo appuntamento telefonico al n. 0957556124. - Pec: servizi.idrici@pec.misterbianco.gov.it.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo fax 095/7556130, entro e non oltre **giorno 12/06/2015**, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC o il FAX, cui indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata **attestazione** da parte dell'Ufficio tecnico Comunale.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, **dovrà dichiarare** di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio.

Il termine di scadenza per l'espletamento del sopralluogo, considerate le necessità di garantire alle imprese un adeguato periodo di tempo per lo studio e predisposizione dell'offerta, tenuto conto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse, è fissato al giorno **17/06/2015**.

La mancata effettuazione del sopralluogo, sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

25) La BUSTA B “ OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA” dovrà contenere, **pena l'esclusione della gara**, la seguente documentazione:

25/1) progetto dell'intervento composto almeno:

a) dagli elaborati grafici e descrittivi previsti dal Codice e dal D.P.R. 207/2010;

b) dal computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto definitivo i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);

c) dall'elenco prezzi unitari, che possono essere sia quelli dedotti dal vigente prezzario regionale, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dal D.P.R. 207/2010;

d) da un capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 207/2010, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

e) una dichiarazione, ai sensi dell'art. 24 della l.r.12/2011, che obbliga l'impresa ad utilizzare una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti, e che gli stessi siano dotati di apposita certificazione che attesti che le caratteristiche prestazionali di detti materiali e prodotti soddisfino i requisiti richiesti dalle vigenti norme tecniche internazionali e nazionali per l'utilizzo di materiali nella realizzazione delle opere considerate, e specificatamente: conglomerati cementizi, conglomerati bituminosi, sottofondi stradali e pavimentazioni esterne;

f) una relazione tecnica degli interventi proposti;

N.B. Il progetto preliminare potrà contenere varianti migliorative con valenza estetica, funzionale, tecnico-costruttive e impiantistiche. Il progetto deve essere firmato da un tecnico abilitato secondo le norme vigenti.

25/2) una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es: *specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma, capitolato di gestione, ecc.*) contenente quanto previsto dal presente disciplinare, la previsione della cauzione di cui all'art.153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'art. 115 del D.P.R. 207/2010, ed inoltre :

- a) modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- c) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amm.ne Aggiudicatrice, tramite il Responsabile del Procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi, in fase di esecuzione dei lavori, in materia di sicurezza e durante la fase di gestione dell'intervento;
- d) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- e) la previsione delle garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto 28.

A **pena di esclusione dalla gara**, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti economici che devono essere riportati soltanto nel **piano economico finanziario**, di cui alla busta C (es.: tariffe, tempi di esecuzione lavori, tempi di redazione dei progetti ecc.).

26) La BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere, **a pena l'esclusione**, la seguente documentazione :

26/1) il piano economico finanziario, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939, che documenti i principali indicatori della redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere nonché le tipologie di ricavo previste e le forme di finanziamento dell'opera.

Il Piano deve comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile. Tale importo non può essere superiore al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità.

Il Piano deve, altresì, contemplare tutte le “somme a disposizione” inserite nel quadro economico dell'intervento allegato allo studio di fattibilità posto a base di gara.

Dal piano si devono ricavare, **pena l'esclusione**, tra l'altro :

- a) il livello del corrispettivo che il concessionario praticherà alla stazione appaltante (il corrispettivo non potrà essere superiore a quello individuato nella documentazione posta a base di gara ed indicato dal bando e dal disciplinare);
- b) il tempo di esecuzione lavori decorrente dall'aggiudicazione definitiva della concessione (il tempo non potrà essere superiore a quello individuato nella documentazione posta a base di gara ed indicato dal bando e dal disciplinare);
- c) la durata della concessione decorrente dalla sottoscrizione del contratto di concessione (che non potrà essere superiore a **20** anni);
- d) il tempo di redazione del progetto definitivo ed esecutivo decorrente dalla sottoscrizione del contratto di concessione (il tempo non potrà essere superiore a quello individuato nella documentazione posta a base di gara ed indicato dal bando e dal disciplinare);
- e) l'utile d'impresa.

Il proponente dovrà, altresì, indicare tutte le spese tecniche per la realizzazione dei lavori previsti nel suddetto piano economico finanziario sottoposto a valutazione.

I nominativi del progettista e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovranno essere indicati già in sede di gara (gli stessi devono essere in possesso dei requisiti minimi di cui al precedente art.22), mentre quello di Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale in fase di consegna della progettazione esecutiva.

I suddetti nominativi dovranno essere di gradimento della Stazione appaltante e quindi dovranno essere proposti alla stessa ed accettati.

N.B. Tutti gli elaborati costituenti l'**offerta tecnica** e l'**offerta economica** di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese costituenti, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

26/2) L'elenco prezzi e computo metrico estimativo redatti sulla base di quello posti a base di gara.

Il proponente dovrà indicare tutte le spese tecniche per il completamento dei lavori previsti nel suddetto piano economico finanziario sottoposto a valutazione. Il nominativo del progettista, del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei lavori dovrà essere comunicato già in sede di gara .

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica l'articolo 47 del D.Lgs. 163/2006. La commissione, ai fini della tassatività delle cause di esclusione, applicherà il disposto di cui all'art.46 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. e ii.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi del suddetto art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata in euro € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00).

27) PROCEDURA DI GARA - APERTURA DELLE BUSTE:

La Commissione giudicatrice, nel giorno e l'ora da comunicarsi a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC) per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A", procede a :

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui essi si riferiscono, fermo restando l'applicazione del disposto di cui all'art. 46 del D. Lgs 163/06 e ss.mm. e ii.;
- b) verificare eventuali situazioni di collegamento sostanziale fra le imprese che partecipano alla gara e ove sussistano elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e *par condicio* fra i concorrenti, procedere all'esclusione degli offerenti;
- c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La Commissione di gara, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, effettua - ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 - la verifica, estesa a tutti i concorrenti, circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni dagli stessi rese.

Nella successiva seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, procede :

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e/o speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Amm.ne aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'art. 48, comma 1, del d. Lgs. 163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC) ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione di gara, quindi, procede :

- a) in una o più sedute pubbliche, a verificare che nella busta "**B – Offerta tecnico – organizzativa**" siano presenti i documenti obbligatori e in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**B – Offerta tecnico – organizzativa**", alla:
 - valutazione del valore tecnico, architettonico, estetico e funzionale dei progetti definitivi presentati dai concorrenti;
 - valutazione delle proposte presentate volte a garantire il contenimento dei consumi energetici e degli impatti ambientali;
 - valutazione della convenzione di concessione al fine di verificare: a) le agevolazioni nel pagamento delle tariffe applicate all'utenza; b) i maggiori servizi prestati all'Ente concedente; c) i maggiori servizi offerti all'utenza; d) le modalità di gestione del servizio affidato in concessione;
 - all'attribuzione ai concorrenti dei relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativi.

Successivamente, in seduta pubblica che si svolgerà in data e ora che verrà tempestivamente comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC) o avviso sul sito dell'UREGA, la Commissione procederà:

- a) a comunicare ai concorrenti i punteggi attribuiti all'Offerta tecnico-organizzativa;
- b) all'apertura della busta “C - Offerta economica”, contenente le offerte relativamente agli elementi quantitativi (canone annuo, durata della concessione, durata della progettazione), a calcolare i relativi punteggi attribuendo, quindi, il punteggio complessivo per ciascun concorrente ed a formulare la relativa graduatoria finale.

Alla conclusione di queste operazioni, la Commissione verifica se, ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, sussistono le condizioni per la valutazione della congruità dell'offerta prima graduata. Ove sussistano tali condizioni la Commissione, in una o più sedute riservate, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., procede alla verifica della prima migliore offerta e, nel caso in cui tale verifica si concluda con l'accertamento della congruità dell'offerta, questa sarà proposta per l'aggiudicazione. Nel caso invece che la prima migliore offerta sia ritenuta anomala, ai sensi dell'art. 88, comma 7, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali si siano verificate le condizioni di cui al richiamato art. 86, comma 2, riservandosi in ogni caso, così come consentito dal successivo comma 3 del medesimo articolo, di poter valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. All'esito del procedimento di verifica la Commissione - in seduta pubblica - dichiara l'eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, sia stata valutata anomala e procede alla proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio.

La Commissione, ultimati i lavori, verbalizzerà i risultati di gara. Il RAG trasmetterà la relativa documentazione al Responsabile Unico del Procedimento per gli ulteriori adempimenti di competenza.

28) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

L'amministrazione aggiudicatrice, aggiudica, provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla Commissione giudicatrice e lo nomina aggiudicatario, salva la eventuale verifica dell'anomalia ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e 87 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 153, comma 10 lett. c), del Codice, l'amministrazione aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare.

Qualora, ai fini della approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione all'aggiudicatario”.

Qualora, ai fini della approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'amministrazione aggiudicatrice richiede all' “**aggiudicatario**” di apportare dette modifiche al progetto presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora l' aggiudicatario “accetti di apportare le modifiche richieste, l'amministrazione al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche stesse, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare definitivamente la concessione all'aggiudicatario” ed alla stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non accetti di apportare le modifiche richieste al progetto definitivo, l'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dall' art. 153, comma 10, lettera e) del Codice, ha la facoltà di chiedere progressivamente, ai concorrenti, successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere dell'aggiudicatario, (o del concorrente che segue in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incrementi delle spese sostenute ed indicate nel piano economico – finanziario per la

predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra l'amministrazione aggiudicatrice e il concessionario, all'adeguamento del piano economico – finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione.

Il calcolo degli aumenti dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto definitivo presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente a disposizione dell'amministrazione aggiudicatrice; e per quelli non previsti neanche dal prezzario della amministrazione aggiudicatrice, determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.P.R. 207/2010.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che l'aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dalla amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte della amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

29) GARANZIE: All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

Garanzia fideiussoria definitiva sui lavori: l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 del Codice pari al 10% dell'importo dei lavori come risultante dal progetto esecutivo.

Qualora l'importo contrattuale per l'esecuzione dei lavori fosse inferiore rispetto a quello indicato nello studio di fattibilità, entro un massimo del 10%, la garanzia fideiussoria sarà pari al 10% di tale importo.

Qualora l'importo contrattuale fosse inferiore di una percentuale compresa tra il 10% e il 20% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Qualora l'importo contrattuale fosse inferiore di una percentuale superiore al 20%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto eccedente il 20%. Tale garanzia deve risultare conforme allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/2004. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento nel corso dei lavori e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo.

In caso di esecutore in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 si applica la disposizione di riduzione prevista dall'art. 75, comma 7, del Codice e successive modificazioni.

Garanzia relativa alla Gestione dell'Opera: ai sensi del comma 13, terzo periodo, dell'art. 153 del Decreto Legislativo 163/2006, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi relativi alla fase di gestione il Concessionario consegnerà al Concedente, entro 10 (dieci) giorni dall'emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio di cui all'articolo 15 che segue, una garanzia a prima richiesta, pagabile entro **15 (quindici) giorni** dalla domanda, in favore del Concedente per un importo pari al **10 (dieci) %** del costo annuo operativo di esercizio e pari a Euro, valida per tutta la durata della medesima gestione con le modalità di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 163/2006; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Assicurazione del progettista: il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del Codice per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, con specifico riferimento ai lavori progettati. Tale polizza, con massimale pari a 350.000,00 Euro, deve risultare conforme allo schema tipo 2.2 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/2004 e avere decorrenza dalla data di inizio lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo. In occasione della stipula del contratto dovrà essere presentata una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la suddetta polizza.

Polizza assicurativa sull'esecuzione dei lavori: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza

di assicurazione prevista dall'art. 129, comma 1, del Codice e successive modificazioni che copra i danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori. Ai sensi del 1° comma dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 l'importo della somma assicurata dovrà essere corrispondente all'importo del contratto.

Tale polizza dovrà, inoltre assicurare, ai sensi del sopracitato comma 1 dell'art. 129 del Codice, il Concedente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo determinato, ai sensi del 2° comma dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, in **Euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)**.

Tale polizza deve risultare conforme allo schema tipo 2.3 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/2004. La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo; tale assicurazione può trovare copertura nella polizza RC aziendale nel rispetto degli importi richiesti.

30) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

L'esperimento della gara e la nomina del promotore avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Al Promotore Consorzio Italia Servizi – Consorzio Stabile con sede legale in Roma Piazza Del Popolo n° 19 P., IVA 07367610966 spetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 19, del D.Lgs. 163/2006, il diritto di prelazione.

Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 13.00 del giorno stabilito con le modalità di cui al punto 15 del presente disciplinare. o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

L'aggiudicazione della concessione in via definitiva e la stipula del relativo contratto saranno subordinate alle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale, alle verifiche e agli accertamenti che questa Amm.ne riterrà necessario effettuare.

L'offerta è valida per 180 gg. dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di revocare la presente gara di appalto senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta.

Tutte le comunicazioni avverranno mediante FAX o posta elettronica certificata (**PEC**).

Le spese contrattuali (diritti di segreteria, imposta di registrazione, bolli ecc.) sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si precisa che i dati forniti dai partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della procedura di gara in argomento e per lo svolgimento del successivo rapporto contrattuale.

- Informazioni e/o delucidazioni in merito al bando di gara, agli elaborati inerenti lo progetto preliminare ecc. potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento : Dott. Ing. Luciano Marchese - Via G. Garibaldi n. 1, 95045 Misterbianco Tel. 0957556124 – Fax: 0957556130 – E-mail: luciano.marchese@misterbianco.gov.it; servizi.idrici@pec.misterbianco.gov.it.
- Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti di opere pubbliche (Codice, D.P.R. n. 207/2010, D. M. 145/2000).

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del sito del Comune: www.comune.misterbianco.ct.it, nonché spedito alla GURS il

Misterbianco, li

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Luciano Marchese)